

Una "rete" che risponde a bisogni complessi

Un hub multisettoriale, una start-up nata l'anno scorso dal founder **Luca Guerrieri**, un manager con più di trent'anni di esperienza nella formazione finanziata e nella consulenza gestionale organizzativa. Si chiama In Pratica e unisce aree operative spesso separate: turismo e accoglienza, con un occhio all'inclusione, formazione residenziale linguistica e professionale, mediazione interculturale e interpretariato, sviluppo software, IA, IoT e piattaforme su misura. Infine, si occupa di realizzazione di eventi, consulenza e comunicazione aziendale. Non solo un fornitore di servizi, ma un partner strategico: un laboratorio di opportunità che mette al centro le persone, le competenze e l'evoluzione. Un'impresa che è in rete con altre due, **Authentic Enterprise Solutions (AES)** e **Language Academy**, con sedi in tutta Italia e business in tutta Europa. La prima, nata nel 2007 come società di consulenza specializzata in servizi per le società a controllo pubblico o in house providing, sempre da un'idea di Luca Guerrieri, negli anni ha spostato il suo focus sulla PA come agenzia di traduzioni, interpretariato e mediazione linguistico-culturale. Alla realizzazione della seconda, che opera nello stesso ramo, ha contribuito anche Guerrieri. A lui chiediamo di descriverci nel dettaglio questa particolare "rete".

Che cosa significa che AES, Language Academy e In Pratica sono in "rete"?

AES e Language Academy insieme costituiscono una rete in grande sviluppo: nel 2020 fatturavano complessivamente 400mila euro, mentre il dato di fine 2024 è di 6 milioni di giro d'affari, con l'obiettivo di arrivare a 10 milioni entro il

2027 grazie all'ingresso nella rete di In Pratica. Sono oltre 3000 i collaboratori docenti, traduttori, interpreti e mediatori in tutto il mondo, mentre sono 32 i manager nelle sedi italiane, quasi tutte donne. AES e Language Academy hanno base a Roma. In Pratica ha sede in Puglia, nel Lazio e sono in apertura altre sedi in altri piccoli borghi italiani. Le tre società si appoggiano alla rete 4.0IA23, tramite la quale operano per ministeri, forze dell'ordine, università o possono lavorare per corpi statali come i Vigili Del Fuoco.

Come utilizzate lo strumento dell'intelligenza artificiale?

L'accesso alla rete 4.0IA23 ci permette di acquisire da Language Academy lo strumento istantaneo di traduzione che possiamo usare negli eventi internazionali e con più soggetti. Siamo stati perciò in grado di offrire corsi di formazione a clienti come la Rai, la Guardia di Finanza, alcuni ministeri e università, ma anche a piccole-medie imprese, grazie alla leva della formazione finanziaria. Tutto è nato da una domanda: come rendere produttiva l'IA nelle traduzioni offrendo un servizio efficace a clienti diversi? Oggi usiamo l'applicativo con la Guardia Costiera così come proponiamo corsi di lingua alle imprese.

Come funziona, ci fa un esempio concreto?

Ad esempio nel caso in cui non si conoscesse la lingua del paziente, entro solo dieci secondi dalla chiamata a un numero di emergenza, il nostro sistema IA riconosce la lingua dell'interlocutore tra quelle parlate nei 205 stati del mondo, attiva l'intervento di interpretariato e il nostro centralino cerca un interprete in ogni parte del mondo. Garantiamo che in meno di un minuto si attiva la no-



Luca Guerrieri, founder di In Pratica

stra rete di interpreti umani, che sono spesso anche mediatori linguistici, traducendo e adattando la traduzione al contesto. Il nostro sistema è risultato utile in oltre 50 Pronto Soccorso, dove il mediatore ad esempio può leggere e interpretare una ricetta che un paziente straniero presenta in ospedale. Per questa innovazione e per i servizi resi alla Pubblica Amministrazione Italiana, il 5 dicembre scorso abbiamo ricevuto il premio a Montecitorio come una delle "100 eccellenze italiane". Il centralino IA può essere utilizzato per contattare i Vigili del Fuoco, se a chiamare in emergenza è un cittadino straniero. Di fatto il nostro è un servizio di utilità pubblica. Lo abbiamo anche adattato per la formazione in aula o in quella asincrona. Siamo anche partner di Federcamere. Già diverse strutture socio-sanitarie in tutta Italia sono diventate nostri committenti. Il nostro obiettivo è arrivare a coprire tutti i numeri di pubblica assistenza.

Quali altri servizi volete sviluppare per il futuro?

Come agenzia di traduzione e interpretariato, abbiamo tradotto alcuni documenti del PNRR, così come i testi per candidare la Via Appia come patrimonio dell'Unesco. Siamo già interpreti ufficiali per gli eventi del ministero degli Esteri o del Consiglio Superiore della Magistratura o per i documenti gestiti dalle ambasciate. Continuiamo su questo filone con utilizzo dell'IA per rendere il servizio più performante. Sempre mantenendo l'elemento umano, da cui non si può prescindere. Potremmo risultare molto utili anche per le esercitazioni dei Vigili del Fuoco.



Maria Eva Virga